

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Del 21/01/2025 n. 51

Settore II

2.1 - Area Bilancio, Controllo ed Enti partecipati

2.1.3 - UO Bilancio, Contabilità economico-patrimoniale e Gestione inventario

OGGETTO: RIACCERTAMENTO PARZIALE DI RESIDUI (ART. 3, COMMA 4, D.LGS. N. 118/2011 E P.C. ALL. 4/2, PUNTO 9.1).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI:

- la Deliberazione Consiliare n. 3 del 11/01/2024 di approvazione della nota di aggiornamento al D.U.P. 2024/2026;
- la Deliberazione Consiliare n. 6 del 16/01/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione del Bilancio di Previsione 2024/2026;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Ancona n. 3 del 18/01/2024 di approvazione del P.E.G. 2024/2026;

RICHIAMATE, altresì:

- la Deliberazione Consiliare n. 54 del 13/12/2024 di approvazione della nota di aggiornamento al D.U.P. 2025/2027;
- la Deliberazione Consiliare n. 61 del 19/12/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione del Bilancio di Previsione 2025/2027;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Ancona n. 1 del 09/01/2025 di approvazione del P.E.G. 2025/2027;

Visto il comma 4 dell'art.3 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.... omissis.... Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del

rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate."

Richiamati:

- il principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata, in base al quale le obbligazioni giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione sorge, con imputazione all'esercizio in cui vengono a scadenza;
- l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 il quale prevede che *"Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili"*;
- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale - al punto 9.1 - prevede che *"Al fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, ovvero la tempestiva registrazione di impegni di spesa correlati ad entrate vincolate accertate nell'esercizio precedente da reimputare in considerazione dell'esigibilità riguardanti contributi a rendicontazione e operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali"*;

VISTE le note del 20/12/2024 aventi prot. n. 45672, prot. n. 45673, prot. n. 45674, prot. n. 45675, con le quali la Responsabile Area Bilancio richiede agli uffici interessati di indicare le variazioni da apportare ai cronoprogrammi di spesa e agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato;

CONSIDERATO che le seguenti Aree hanno comunicato la necessità di reiscrizione di accertamenti/impegni non esigibili al 31 dicembre dell'esercizio 2024:

- Area Edilizia scolastica, Patrimonio ed Espropri;
- Area Viabilità, Gestione e sviluppo;
- Area Controllo ponti e infrastrutture, Catasto strade e Trasporti;

VERIFICATA la sussistenza dei requisiti previsti dall'all. 4.2, D.Lgs. n. 118/2011, per differire l'esigibilità, trattandosi, nello specifico, delle seguenti fattispecie espressamente previste dal menzionato principio contabile:

1. reimputazione di prenotazioni di spese relative ad investimenti, dando atto che le stesse sono idonee alla formazione di fondo pluriennale vincolato ai sensi del punto 5.4;
2. spese di investimento in corso di svolgimento, le cui obbligazioni non sono esigibili al 31.12.2024, ai sensi del punto 5.3.1;
3. entrata e spesa relative ai contributi a rendicontazione art. 175, comma 5 quater lett. e bis) TUEL;
4. spese correnti relative a incarichi professionali ove l'obbligazione giuridica è stata perfezionata ma la prestazione non è stata ancora eseguita entro il 2024;

VISTA la necessità di provvedere al differimento dell'esigibilità degli impegni e accertamenti come indicato dai singoli Responsabili di spesa nelle note surrichiamate e inserite nei prospetti allegati alla presente sotto la lettera a) ACCERTAMENTI e b) IMPEGNI;

ATTESO che la reimputazione degli impegni e degli accertamenti secondo la relativa esigibilità si sostanzia:

- nella variazione in termini di competenza al bilancio di previsione dell'esercizio su cui vengono reiscritti gli impegni e gli accertamenti e necessaria ad incrementare i relativi stanziamenti di entrata e spesa;
- nella variazione da apportare all'esercizio n-1 necessaria per la costituzione del fondo pluriennale vincolato di spesa. Tale variazione non è necessaria nel caso di reiscrizione di entrate e di spese correlate;

VISTI i prospetti, allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali (ALL. C - esercizio 2024 ALL. D - esercizio 2025), contenente le variazioni agli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza, con l'imputazione contabile degli impegni di spesa all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile, allineando la stessa all'evolversi del cronoprogramma dei vari interventi;

RICHIAMATO il Decreto Presidenziale n. 146 del 16/11/2023 di attribuzione degli incarichi dirigenziali, confermando l'affidamento al dirigente di ruolo della Provincia di Ancona, Dott. Fabrizio Basso, i seguenti incarichi di funzioni dirigenziali, di titolarità del Settore I – Amministrazione Generale e Staff; - incarico dirigenziale *ad interim* del Settore II – Programmazione e Bilancio ed Incarico di Vicesegretario generale;

ATTESO che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Meri Mengoni, Responsabile E.Q. dell'area Bilancio Controllo Enti partecipati della Provincia di Ancona;

DATO ATTO che ai fini dell'adozione del presente provvedimento non sussiste conflitto di interessi di cui all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, come introdotto dalla Legge n. 190/2012, da parte del Responsabile del procedimento e Dirigente responsabile;

ACQUISITO sul presente provvedimento il parere dell'organo di revisione rilasciato in data XX/XX/XXXX con verbale n. XX (Allegato E);

ACCERTATA la propria competenza a disporre il provvedimento in oggetto;

VISTO lo Statuto provinciale e regolamento provinciale di contabilità;

DETERMINA

1) di approvare, ai sensi del punto 9.1 del pc. all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, il "riaccertamento parziale" dei residui consistente nella reimputazione di impegni ed accertamenti imputati all'esercizio 2024 e non esigibili al 31 dicembre 2024, indicati nei prospetti allegati alla presente (ALLEGATO A – Accertamenti, ALLEGATO B – Impegni), per formarne parte integrante e sostanziale;

2) di apportare al bilancio di previsione dell'esercizio 2024 (es. n-1) le variazioni necessarie alla costituzione del fondo pluriennale vincolato, necessario a dare copertura finanziaria agli impegni trasferiti, come risultano dal prospetto allegato sotto la lettera C) quale parte integrante e sostanziale;

3) di apportare al bilancio di previsione dell'esercizio 2025 (es. n) in funzione della esigibilità delle obbligazioni, le variazioni di competenza necessarie alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti cancellati, come risultano dal prospetto allegato sotto la lettera D) quale parte integrante e sostanziale;

4) di disporre l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

- 5) di dare atto che l'organo di revisione ha rilasciato il prescritto parere (Verbale n. XX del XX/XX/XXXX) che si allega alla presente sotto la lettera E) quale parte integrante e sostanziale;
- 6) di rinviare l'adeguamento delle dotazioni di cassa 2025 ad un successivo decreto del Presidente della Provincia da adottarsi anche a seguito del riaccertamento residui 2024;
- 7) di dare atto che gli effetti del presente provvedimento dovranno essere recepiti all'interno del Decreto di riaccertamento ordinario dei residui;
- 8) di comunicare l'adozione del presente atto al Presidente della Provincia ai fini del recepimento dello stesso all'interno del provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui;
- 9) di dare atto, infine, che il Responsabile del Procedimento, a norma dell'art. 5 della L. 241/1990, è il Dirigente del Settore II, Dott. Fabrizio Basso;
- 10) di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 38, comma 2, dello Statuto provinciale che ha recepito il combinato disposto degli artt. 124, comma 1, e 134, comma 3, del T.U.E.L.

Ancona, 21/01/2025

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

BASSO FABRIZIO

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

REDATTORE (Istruttore): BUFFARINI GRAZIELLA
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: BASSO FABRIZIO

Classificazione 03.03.03
Fascicolo 2024/25